

# Cos'è la polmonite da legionella, la malattia che ha colpito David Sassoli

**Autore:** Redazione

**Data:** 11 Gennaio 2022



È scomparso nella notte **David Sassoli**, Presidente del Parlamento Europeo. In un video su Twitter, pubblicato a novembre, aveva spiegato di essere stato colpito da una brutta **polmonite da legionella**: “Ringrazio i medici per la loro competenza e attenzione, ringrazio i miei colleghi parlamentari di ogni colore politico per la vostra vicinanza, e voi cittadini, che mi manifestate affetto e solidarietà”, aveva detto il politico e giornalista. Ma di cosa si tratta?

La **legionellosi** è una forma grave e talvolta fatale della **malattia polmonare**. È causata da un batterio, *Legionella pneumophila*, e talvolta da altre specie di Legionella.

## Agente patogeno della legionellosi

La *Legionella pneumophila* è un batterio che vive naturalmente nell'ambiente e prospera in acqua tiepida e in luoghi caldi e umidi. È comune in laghi, fiumi, torrenti, sorgenti termali e vari altri siti acquatici. Si osserva anche nel terreno e nel terriccio.

## Trasmissione della legionellosi

La *Legionella pneumophila* è stata identificata per la prima volta nel 1977: è proprio questo batterio che provocò un focolaio di gravi pneumopatie nel centro dove si tenne un convegno negli Stati Uniti nel 1976.

Da allora il batterio è stato associato a vari focolai legati a mal curati sistemi di falda artificiale, torri di raffreddamento, condensatori d'aria, sistemi di raffreddamento industriali, reti di distribuzione di acqua calda e fredda in edifici pubblici e privati ??e negli idromassaggi.

I batteri vengono assorbiti negli alveoli polmonari per poi invadere i **macrofagi**, cellule del sistema immunitario, che finiscono per distruggerle.

La quantità di *Legionella* necessaria per provocare l'infezione non è nota ma la dose infettiva potrebbe essere bassa per le persone predisposte, poiché ci sono casi di infezione dopo l'esposizione solo per pochi minuti alla fonte di alcuni focolai e altri fino a 3,2 chilometri di distanza dalla fonte.

L'insorgenza dell'infezione dipende da diversi fattori: grado di contaminazione dell'acqua, disseminazione nell'aria dei batteri, fattori di rischio dell'ospite e virulenza del ceppo di *Legionella* coinvolto.

## Sintomi della Legionellosi

Legionellosi è un termine generico applicato a forme sia polmonari che non polmonari di infezione da *Legionella*.

La **forma non polmonare** è una malattia simil-influenzale acuta, a guarigione spontanea, che dura da due a cinque giorni. L'incubazione varia da poche ore a 48 ore. I sintomi principali sono febbre, brividi, mal di testa, deterioramento delle condizioni generali e dolore muscolare (mialgia). Nessuna morte è associata a questo tipo di infezione.

La **legionellosi polmonare** ha un periodo di incubazione da due a dieci giorni (ma che può arrivare anche fino a 16 giorni). Inizialmente, i sintomi sono febbre, perdita di appetito, mal di testa, deterioramento generale e letargia. Alcuni pazienti si presentano anche con dolore muscolare, diarrea e confusione.

Si aggiunge, poi, solitamente una lieve tosse iniziale. In circa un terzo dei pazienti si osserva espettorato contenente sangue o emottisi. La gravità della malattia varia, da lieve tosse a polmonite rapidamente fatale. La morte è dovuta a una malattia polmonare progressiva accompagnata da insufficienza respiratoria o shock e insufficienza multiorgano.

Se non trattata, questa forma di solito peggiora durante la prima settimana. Come con altre polmoniti gravi, le complicanze più comuni della legionellosi sono:

- insufficienza respiratoria;
- shock;
- insufficienza renale acuta;
- insufficienza multiorgano.

## Trattamento della legionellosi

La guarigione richiede un **trattamento antibiotico** e dopo diverse settimane o addirittura mesi di solito è completa. A volte provoca una malattia polmonare progressiva, un trattamento non riuscito

della malattia polmonare e, raramente, danni cerebrali.

Il tasso di mortalità per Legionellosi è in funzione della gravità della malattia, dell'adeguatezza del trattamento antimicrobico iniziale, delle condizioni in cui la Legionella ha causato l'infezione e dei fattori dell'ospite (la malattia è solitamente più grave negli immunocompromessi). Il tasso di mortalità può raggiungere dal 40 all'80% nei pazienti immunocompromessi non trattati e può essere ridotto dal 5 al 30% quando la gestione è appropriata, a seconda della gravità dei segni e dei sintomi clinici. Il tasso di mortalità è solitamente compreso tra il 10% e il 15% nelle persone che sono in grado di costruire una risposta immunitaria.

---

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/polmonite-legionella-malattia-david-sassoli/676589/>

Generato il 10/05/2026